

**RICERCA ED INNOVAZIONE
SCIENTIFICA CHE SPINGONO
ALL'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA**

L'esempio della

Thyroid Eye Disease

REGIONE VENETO



PADOVA

Caffè Pedrocchi - Via VIII Febbraio, 15



5 GIUGNO 2025

dalle 9.30 alle 13.30

Con il patrocinio di



REGIONE del VENETO



AIBAT Associazione Italiana
Basedowiani e Tiroidei



**MOTORE
SANITA'**
Cure the Future



www.motoresanita.it

RAZIONALE SCIENTIFICO

In questo ultimo quinquennio la ricerca in ambito sanitario ha avuto una accelerazione tale da produrre un vero e proprio “tsunami” in termini di innovazione. Le nuove tecnologie applicate a diagnosi e terapia, la più rapida condivisione dei dati e la scoperta di nuovi meccanismi fisiopatologici hanno consentito di identificare e far luce su patologie sconosciute. Un esempio di questo caratteristico scenario è la Malattia Oculare Tiroidea (Thyroid Eye Disease - TED).

Si tratta di una patologia autoimmune complessa ancora poco definita e conosciuta all'interno della comunità medica ma che tuttavia nei prossimi anni, grazie ai progressi della ricerca, subirà una significativa implementazione. Essa colpisce in modo prevalente le donne e può manifestarsi in concomitanza o indipendentemente da disfunzioni tiroidee. La TED attacca i tessuti orbitali all'interno dell'occhio, portando a segni clinici e sintomi che impattano pesantemente sulla salute e sulla qualità di vita dei pazienti quali infiammazione, proptosi (occhio sporgente), diplopia (visione doppia), retrazione palpebrale, dolore. Nei casi estremi si registrano compromissione del nervo ottico, grave compromissione della funzione visiva, rottura della cornea e persino perdita della vista.

In questo scenario di contesto emergono diversi punti critici. Un primo elemento è rappresentato dalla scarsa conoscenza della malattia che causa una elevata difficoltà diagnostica, specie nelle fasi iniziali, ostacolando una rapida ed appropriata presa in carico dei pazienti. Questo aspetto, associato alla mancanza di registri nazionali specifici per questa malattia, pone difficoltà nella stima puntuale dei pazienti affetti da TED nel contesto italiano. I dati epidemiologici disponibili parlano di una prevalenza della patologia stimata in 8,97 casi per 10 mila abitanti, portando ad una stima di circa 53.000 pazienti in Italia. I pazienti con un grado moderato-severo sono circa il 33% secondo i dati di letteratura, mentre il 2% ha un grado talmente severo da essere a rischio di perdita della vista. (Perros et al 2017)

Un ulteriore elemento critico è l'interessamento multiprofessionale che caratterizza la TED: in particolare in termini di competenze specialistiche tra endocrinologia ed oculistica, che rende necessaria una risposta assistenziale per reti multidisciplinari efficaci, in grado di superare le attuali barriere. A tutt'oggi risulta fondamentale in questa ottica, censire e riorganizzare la rete assistenziale stabilendo quali e quanti centri ad alta specializzazione possano avere competenza per rivedere i percorsi appropriati, creando connessioni con i centri a più bassa intensità di cura e con il territorio. Un buon esempio attuale è rappresentato dal network EUGOGO (European Group On Graves Orbitopathy).

Motore Sanità ritiene che questi ed altri aspetti dovranno oggi essere portati sempre maggiormente all'attenzione di tecnici regionali e operatori della filiera poiché all'orizzonte si sta prospettando e concretizzando il passaggio dall'epoca delle sole cure sintomatiche a quello di cure mirate, che offrono speranza per questi pazienti di interventi in grado di trattare efficacemente la malattia e migliorare la qualità di vita delle persone affette.



PROGRAMMA

9.30 **Accreditamento**

9.45 **Introduzione di scenario**

Claudio Zanon, Direttore Scientifico di Motore Sanità

10.00 **Saluti autorità**

Michele Tessarin, Direttore Sanitario AOU Padova

10.15 **TED: impatto epidemiologico, clinico e socio-assistenziale**

- **Il punto di vista dell'endocrinologo**

Jacopo Manso, Dirigente Medico di Endocrinologia, SOC Endocrinologia ASU FC, Dipartimento di Area Oncologica, P.O. S. M. della Misericordia, Udine

- **Il punto di vista dell'oftalmologo: burden of disease, sintomi e ricadute sulla qualità di vita**

Raffaele Parrozzani, UOC Clinica Oculistica, Azienda Ospedaliera Università di Padova

- **Il punto di vista del chirurgo maxillo-facciale**

Paolo Nordera, Dirigente Medico Unità Operativa Chirurgia Maxillo – Facciale di Vicenza, ULSS 8 Berica

10.45 **TED vissuta dal paziente: impatto della malattia nel quotidiano, prospettive future**

Emma Balducci Gazzotti, Past President AIBAT (Associazione Italiana Basedowiani e Tiroidei)

Elisabetta Cavedon, UOC Endocrinologia, Azienda Ospedale Università di Padova



11.00 Tavola rotonda: dallo Scenario TED attuale, come prepararsi allo scenario futuro

Moderazione: Claudio Zanon, Direttore Scientifico di Motore Sanità

- *Quale modello assistenziale: il valore della multidisciplinarietà*
- *Dalla difficoltà diagnostica a quali strumenti appropriati a supporto*
- *Attuali criticità regionali per una presa in carico appropriata: quanti e quali centri, quali specialisti*
- *Come implementare l'awareness della malattia: proposte*

Discussant:

Elisabetta Cavedon, UOC Endocrinologia, Azienda Ospedale Università di Padova

Anna Malagoli, Dirigente Medico UOC Oculistica di Montecchio Maggiore AULS 8 Berica

Jacopo Manso, Dirigente Medico di Endocrinologia, SOC Endocrinologia ASU FC, Dipartimento di Area Oncologica, P.O. S. M. della Misericordia, Udine

Caterina Mian, Professore Ordinario di Endocrinologia Dipartimento di Medicina, Direttore della Scuola di Specializzazione in Endocrinologia e Malattie del metabolismo, Università di Padova

Edoardo Midena, Direttore UOC Clinica Oculistica AOU Padova

Paolo Nordera, Dirigente Medico Unità Operativa Chirurgia Maxillo – Facciale di Vicenza, ULSS 8 Berica

Raffaele Parrozzani, UOC Clinica Oculistica, Azienda Ospedaliera Università di Padova

Sandra Radin, Direttore UOC Oculistica ULLS8 Berica, Veneto

Dario Surace, Consiglio Direttivo SICOP

13.30 Sintesi delle Call to action da inviare alle autorità regionali

Claudio Zanon, Direttore Scientifico di Motore Sanità



**MOTORE
SANITA'**
Cure the Future

Panacea

Con il contributo incondizionato di

AMGEN

ORGANIZZAZIONE e SEGRETERIA

Francesca Romanin - 328 8257693

Aurora Di Cicco - 350 523 2094

segreteria@panaceascs.com



www.motoresanita.it

